



## **SINDACATO NAZIONALE FINANZIERI**

### **Segreteria Nazionale**

Via Tagliamento nr. 9 - 00198 - Roma

[segreterianazionale@sinafi.org](mailto:segreterianazionale@sinafi.org)

[segreterianazionale@pec.sinafi.org](mailto:segreterianazionale@pec.sinafi.org)

Cell. 3292605371

Oggetto: Concessione della licenza straordinaria legata alle misure di contenimento del rischio biologico – Coronavirus 2019-nCov.

Al Comandante Generale della Guardia di Finanza

= Roma=

Tramite PEC

Pregiatissimo Comandante Generale,

la scrivente Organizzazione Sindacale è fortemente contrariata dall'approccio che diversi Comandi, ai vari livelli, stanno riservando, in queste ore, alle richieste di concessione della licenza straordinaria avanzata dal personale del Corpo, a seguito della chiusura degli istituti scolastici ed all'impossibilità di provvedere, con altre forme alternative, ad accudire i propri figli minori.

Questo quadro d'assieme, ci induce ad interrogarci, inevitabilmente, su come sia possibile che a fronte di un'emergenza sanitaria e sociale di questa natura e dimensione, si possano addurre giustificazioni ostative, con tanta leggerezza ed indifferenza, verso un orientamento concessorio favorevole ed agevole, volto a venire incontro al personale ed alle proprie esigenze familiari, ma anche a contribuire al contenimento della diffusione del virus, così come disposto dal Governo.

Questo approccio ingiustificato ed incomprensibile, peraltro, si sta verificando nonostante l'Organo di vertice abbia, oculatamente, diramato con RMS 69842/2020 datato 07 marzo 2020, precise disposizioni agevolative volte a regolare alcune forme di assenza legate all'emergenza ed a sensibilizzare i comandi periferici affinché valutassero la concessione della licenza straordinaria per "gravi motivi documentati".

L'input sapientemente fornito, peraltro, non aveva alcuna necessità di dover essere interpretato, in quanto era evidente ed implicito, lo stimolo volto ad agevolare la concessione dell'istituto, in presenza di meri requisiti necessari (presenza di figli minori ed impossibilità

del coniuge lavoratore ad assentarsi dal lavoro, alternanza con il coniuge lavoratore nell'accudire i figli, presenza di padri o madri separati, ecc)

Le motivazioni ostative che stanno emergendo sono le più disparate e vanno dalla mancanza di documentazione probatoria, all'impossibilità di concedere la LS in presenza di giorni di LP residui, ai formalismi ingiustificati, mentre la delicatezza del momento richiederebbe celerità e praticità nelle decisioni.

Al riguardo, peraltro, giova rammentare, che il Governo, ben conscio delle problematiche connesse alla chiusura delle scuole e, quindi, alla gestione dei figli minori, ha fatto intendere l'imminente emanazione di norme specifiche aggiuntive legate alle assenze legate all'emergenza in atto, per la tutela della genitorialità.

Non si comprende, pertanto, come mai nonostante il personale del Corpo possa avvalersi, fin da subito, dell'istituto della LS - nei limiti di 45 giorni - discendente dalle norme contrattuali di comparto, si stiano registrando tutte queste difficoltà ed avversioni.

La circolare sulle assenze del personale, tuttora vigente, peraltro, non prevede quale condizione ostativa alla concessione della LS, avere la disponibilità della licenza dell'anno precedente.

Questa Organizzazione Sindacale, appellandosi al Suo elevato buon senso, Le chiede un intervento urgente, chiarificatorio e risolutivo della problematica, onde evitare ingiuste preclusioni, disomogeneità ed inutili incomprensioni.

Certi di un Suo autorevole intervento, porgiamo distinti saluti.

Roma 10 marzo 2020

Il Segretario Generale  
Eliseo Taverna

